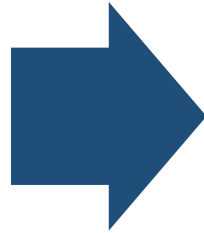


COMPORTAMENTI DI RISCHIO E/O DI EMERGENZA
IDENTIFICAZIONE E RACCOMANDAZIONI DI BUONE PRASSI PER LA COMUNITA'
ACCADEMICA (SCPA, POPOLAZIONE STUDENTESCA, PERSONALE DOCENTE E PTA)

PREMESSA.

I Servizi di Counsulenza Psicologica di Ateneo (SCPA) si occupano di promuovere il benessere psicofisico nella popolazione studentesca, anche contrastando stati di malessere e disagio psicologico. Non costituiscono agenzie sanitarie e, perciò, non possiedono né la struttura né le funzioni per il contrasto attivo ai comportamenti di rischio o di emergenza.



Ciò premesso, i SCPA possono venire in contatto con tali comportamenti, che sono presenti anche nella popolazione studentesca. In relazione a questa evenienza, i SCPA si assumono il compito di contribuire a una **corretta informazione e a un opportuno orientamento** dell'intera comunità accademica – studenti, personale docente e tecnico-amministrativo – rispetto alla natura di tali comportamenti, alle buone prassi per la loro identificazione e per una corretta gestione, al fine di prevenire e contrastare i possibili esiti negativi conseguenti.

Comportamenti di rischio o di emergenza comportamentale.

Per **comportamento di rischio** si intende qualsiasi comportamento che pregiudichi l'integrità psicofisica, con un grado di rischio variabile, e che dipenda da una pluralità di fattori contesto-specifici.

Emergenze comportamentali

Per **emergenza comportamentale** si intende una condizione, espressa in correlati cognitivi, emotivi o comportamentali, in cui *studentesse/ studenti risultano a rischio imminente di comportarsi in un modo che potrebbe provocare danni gravi, compromissione all'integrità psicofisica o morte a sé stessi o agli altri*. Si valuta la probabilità dell'attualizzarsi di un comportamento di rischio.

RETE DEI SERVIZI

Raccomandazioni (senza carattere prescrittivo) rivolte ai professionisti dei Servizi di Consulenza Psicologica e, laddove opportuno, all'intera comunità per poter comunicare in maniera efficace con il Servizio di consulenza psicologica di Ateneo o, in caso di rischio medio/alto, con i servizi di emergenza.

Rete dei servizi per possibili comportamenti di rischio e/o di emergenza

- scoppi di rabbia, ansia, pianto incontrollato
- perdita di interesse nelle attività quotidiane
- diminuzione/assenza sporadica delle attività universitarie
- perdita/separazione da una persona affettivamente significativa
- comportamenti alimentari disfunzionali di gravità lieve
- uso di alcol e sostanze di natura sporadica e/o dipendenze comportamentali (es. gioco d'azzardo, scommesse, altro)

Servizio di
Counselling
Psicologico di
Ateneo (SCPA)

Servizi di
Psicoterapia di
Ateneo
(se presenti)

- ritiro sociale
- diminuzione/assenza continuativa delle attività universitarie
- menzogna accademica protratta nel tempo
- comportamenti alimentari disfunzionali di gravità media
- uso di alcol e sostanze di natura sporadica e/o dipendenze comportamentali di natura continuativa
- comportamenti autolesivi (es. tagli, bruciature)
- pensieri suicidari senza pianificazione

Servizi di Psicoterapia
di Ateneo (se presenti)
Servizio di Counselling
Psicologico di Ateneo

Servizi Territoriali:
Centro di Salute
Mentale
Servizio per le
Dipendenze,
Consultori Familiari,
Centri Antiviolenza

- rischio imminente per la sicurezza della persona o per altri
- situazioni che richiedono intervento immediato (es. minaccia suicidaria/omicidiaria con pianificazione, comportamenti violenti, stalking, violenza di genere, scompenso crisi psichiatrica, comportamenti violenti)

Servizio Sanitario
di Urgenza e
Servizi di
Emergenza
(118-112)

Numero
antiviolenza e anti-
stalking
(1522)

Come comunicare con studentesse e studenti con comportamenti di rischio e/o di emergenza

- Parlare in privato (ma non in modo isolato) quando voi e lo/la studente/collega avete tempo e non siete distratti da altri impegni;
- Ascoltare attivamente, con sensibilità e attenzione. Utilizzare un approccio non conflittuale e una voce calma.
- Condividere le osservazioni, riportando ciò che osservate senza giudicare. Non mostrare timore di chiedere direttamente agli/alle studenti/colleghi/e se si sentono confusi/e, tristi o angosciati/e.
- Essere chiari sui limiti della vostra capacità di aiutare. Essere terapeuti/psicologi/psicologhe non è il vostro ruolo o responsabilità, ma potete aiutarle/i a ottenere il supporto di cui hanno bisogno.
- Un esempio di come iniziare un dialogo con la/o studentessa/ studente potrebbe essere: “Sembra che tu sia in difficoltà. Molte persone trovano utile parlare in modo riservato con qualcuno al di fuori della situazione. Posso aiutarti a ottenere l'aiuto di cui hai bisogno”.
- Se la/lo studentessa/studente è disposta/o a consultare un professionista dei SCPA, fornire il numero di telefono dei Servizi di Counselling Psicologico di Ateneo e il sito web, in modo che possa fissare un appuntamento o mostrare come può fare per contattare il Servizio.
- Suggerire alla/o studentessa/studente di cercare aiuto invece di affermare che bisogna fare così. Informare dei servizi di counseling presenti in Ateneo e comunicare che molti studenti si rivolgono ai servizi di consulenza per più motivi, e che la riservatezza è garantita.
- In caso di disagio moderato (non rilevato problema di minaccia per la vita o per l'incolumità degli altri): consigliare di rivolgersi ai Servizi di Counselling Psicologico di Ateneo, di chiamare il numero di riferimento o di consultare il sito web. Informare che la consulenza è gratuita e riservata.
- Contattare i Servizi di Counselling Psicologico di Ateneo nel caso siano presenti a vostro avviso comportamenti di rischio e la/o studentessa/studente non è disponibile a un contatto diretto. I servizi potranno orientare e consigliare su eventuali servizi di Ateneo da contattare e sui comportamenti da tenere.
- In caso di comportamento di rischio e/o di emergenza alto contattare il 118 o il 112 o gli addetti alla sicurezza di ateneo (se presenti), informando il/la direttore/direttrice di dipartimento e i SCPA.
- Tenere traccia della vostra interazione con le/gli studentesse/studenti in difficoltà informando il/la coordinatore/coordinatrice del Corso di Studi e/o il direttore/direttrice del tuo dipartimento.

SUGGERIMENTI PER DOCENTI, POPOLAZIONE STUDENTESCA, PERSONALE PTA

Comportamenti **SCONSIGLIATI** e da **NON** adottare

- Insistere per incontrare la/lo studentessa/studente quando non è disponibile.
- Comunicare eccessiva ansia e preoccupazione.
- Proporsi in prima persona come possibile risolutore del problema.
- Contattare i familiari senza l'assenso della/o studentessa/studente.